

Codice A1615A

D.D. 30 dicembre 2025, n. 1212

L.R. 14/2016. Proroga al 30 marzo 2026 del contratto di affidamento a Visit Piemonte S.c.r.l. del servizio di realizzazione "Pre-progetto Festa delle Alpi 2026" di cui alla determinazione dirigenziale n.1134/A1615A.



ATTO DD 1212/A1615A/2025

DEL 30/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1615A - Sviluppo della montagna

OGGETTO: L.R. 14/2016. Proroga al 30 marzo 2026 del contratto di affidamento a Visit Piemonte S.c.r.l. del servizio di realizzazione "Pre-progetto Festa delle Alpi 2026" di cui alla determinazione dirigenziale n.1134/A1615A.

Vista

la D.G.R. n. 1-1931 del 04/12/2025 "Primi indirizzi in merito all'organizzazione, sul territorio piemontese, della manifestazione "Festa delle Alpi-Fête des Alpes 2026", con cui la Giunta regionale ha stabilito, di organizzare, in collaborazione con gli Enti Italiani e Francesi coinvolti, la terza edizione 2026 di tale evento al Colle dell'Agnello, nel territorio del Comune di Pontechianale, in Provincia di Cuneo, destinando all'attuazione del pre- progetto una dotazione finanziaria pari a Euro 30.000,00;

la Determinazione Dirigenziale n. 1134/A1615A con cui la Direzione Ambiente, Energia e territorio – Settore Sviluppo della Montagna ha affidato a Visit Piemonte Scrl il servizio di "Realizzazione del pre - progetto per l'organizzazione della "Festa delle Alpi-Fête des Alpes 2026" impegnando in favore di Visit Piemonte Scrl l'importo di Euro 29.988,00;

Il contratto per il servizio di "Realizzazione del pre - progetto per l'organizzazione della "Festa delle Alpi-Fête des Alpes 2026" sottoscritto in data 23/12/2025 tra REGIONE PIEMONTE, Direzione Ambiente Energia e Territorio, in persona del Responsabile del Settore A1615A Sviluppo della Montagna, Stefano Caon e VISIT PIEMONTE S.C.R.L, in persona del Legale Rappresentante, Silvio Carletto;

Preso atto che

al 30 dicembre 2025, con mail PEC Prot. P25/0485 del 30/12/2025 (nostro Protocollo 200240 del 30 dicembre 2025) Visit Piemonte ha richiesto la concessione di una proroga dei termini per lo svolgimento delle attività previste, ai sensi dell'art. 1 del contratto stipulato;

Verificato che

la suddetta richiesta di proroga è motivata dalla necessità di ulteriori momenti di confronto e approfondimento con il tavolo di lavoro, finalizzati alla predisposizione di un masterplan ottimale, al fine di garantire la piena efficacia dell'intervento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali prefissati;

il sopraccitato contratto all'art. Art. 1 – OGGETTO e DURATA prevede quanto segue. “Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata fino al 31/12/2025Le Parti potranno concordare eventuali proroghe alla durata del presente contratto, da formalizzarsi, se necessario, mediante appositi atti aggiuntivi/modificativi alla stessa, e comunque per iscritto, sulla base di adeguate motivazioni senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Visit Piemonte”;

Valutato, pertanto, che

sussistono le condizioni, al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività affidate a Visit Piemonte indicate all'Art. 2 – SERVIZI AFFIDATI A VISIT PIEMONTE del sopraccitato contratto, ancora in essere e non ancora concluse, a costi invariati;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno

prorogare alla data del 30 marzo 2026 il contratto stipulato con Visit Piemonte (ente in house della Regione Piemonte), per il servizio di cui sopra, fatte salve eventuali ulteriori necessità da concordare, in un secondo tempo, tra le parti firmatarie;

Dato atto che

la suddetta proroga avviene nel rispetto dell'art 5) del contratto sopraccitato e nei limiti degli impegni di spesa assunti con la DD n. 1134/A1615A e pertanto l'impegno 2025/33288, assunto a titolo di compenso per le attività svolte in favore di Visit Piemonte, con la medesima DD sul capitolo 151890 che residua ad euro 29.988,00 non verrà erogato nel 2025;

tali risorse verranno riaccertate sull'anno 2026 con la D.G.R. di "Riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni" in coerenza con la proroga concessa con il presente provvedimento;

il presente provvedimento:

- non comporta impegno di spesa;
- non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.
- il Responsabile del Procedimento, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore Sviluppo della Montagna della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio

2024.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs.118/2011 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- la Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politicoamministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- la L.R. n. 14 dell' 11 luglio 2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025 e successiva modifica con D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025;
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 1 " Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2025-2027" (Legge di stabilità regionale 2025) e norme collegate;
- la L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 1-1931 del 04/12/2025, i "Primi indirizzi in merito all'organizzazione, sul territorio piemontese, della manifestazione "Festa delle Alpi-Fête des Alpes 2026";;
- la L.R. n. 14 dell'11 luglio 2016 ";

determina

Per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di prorogare, al fine di garantire la salvaguardia e la conclusione delle attività ancora in essere e

non ancora concluse, alla data del 30 marzo 2026 il contratto stipulato con Visit Piemonte (ente in house della Regione Piemonte), stipulato per il servizio di “Realizzazione del pre - progetto per l’organizzazione della “Festa delle Alpi-Fête des Alpes 2026”, fatte salve eventuali ulteriori necessità da concordare, in un secondo tempo, tra le parti firmatarie;

- di disporre che, la suddetta proroga avviene nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 5 del contratto sopracitato e nei limiti dell’impegno di spesa assunto con la DD n. 1134/A1615A;
- di notificare la presente determinazione a Visit Piemonte;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun nuovo impegno di spesa né oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 23 del D.lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Stefano Caon